



DELIBERAZIONE N. 7618 DEL 1° DICEMBRE 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 1 del mese di DICEMBRE, negli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, in Roma, via Marsala n. 8, il Presidente dell'Ente, Ing. Angelo Sticchi Damani, ha adottato la seguente deliberazione.

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 11 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI.

PRESO ATTO che l'Ente ha in essere un contenzioso tributario contro l'Agenzia delle Entrate, scaturito da un avviso di accertamento effettuato dall'Ufficio del Registro di Catanzaro nel 1976 in materia di INVIM decennale, sul quale sono stati esperiti tutti e tre i gradi del giudizio tributario, conclusosi con la sentenza della Commissione Tributaria Centrale n. 467/2013, favorevole all'Ente.

VISTO il ricorso per Cassazione contro la predetta sentenza della Commissione Tributaria Centrale presentato dall'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato.

CONSIDERATO che entro il 5 dicembre 2014 ACI deve costituirsi in giudizio, presentando un apposito controricorso.

VISTA l'urgenza dovuta alla vicinanza della data di costituzione in giudizio.

VISTO l'art. 25, comma 1, lett. b) e c) del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'ACI di incarichi di collaborazione esterna".

PRESO ATTO che non sussistono all'interno dell'Ente professionalità adeguate per l'espletamento della suddetta attività trattandosi di questione particolarmente complessa che necessita di approfondite e specifiche competenze in materia tributaria;

CONSIDERATA la pluriennale esperienza e la profonda conoscenza maturata nella materia specifica dallo Studio Associato Selicato e l'attività da questi già prestata a favore dell'Ente in tutti e tre i precedenti gradi di giudizio, compreso quello dinnanzi alla Commissione Tributaria Centrale.

CONSIDERATO che lo Studio Associato Selicato per i propri onorari relativi all'attività da espletare, consistente nell'esame e studio della pratica, elaborazione, redazione e notifica del controricorso, costituzione in giudizio, assistenza nella fase decisionale, consultazioni,



corrispondenza informativa e rimborso forfettario delle spese, ha presentato un preventivo di spesa di € 12.000, oltre contributi previdenziali e IVA.

PRESO ATTO che la richiesta formulata dallo Studio Associato Selicato, in rapporto al valore della controversia pari a circa € 2.750.000, risulta essere di gran lunga inferiore agli onorari che spetterebbero al professionista, derivanti dall'applicazione del "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense", approvato con il Decreto Ministeriale n. 55/2014.

DELIBERA

- di conferire, anche disgiuntamente tra loro, al Prof. Avv. Pietro Selicato e all'Avv. Sabino Selicato dello Studio Associato Selicato, l'incarico di assistere, rappresentare e difendere l'Automobile Club d'Italia nel giudizio instaurato dall'Agenzia delle Entrate dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione.
- di autorizzare la spesa complessiva di € 12.000,00 (dodicimila/00), oltre contributi alla cassa di previdenza degli Avvocati e IVA, a favore del dello Studio Associato Selicato.

Il predetto costo trova capienza nel budget economico per l'anno 2014 del Centro di Responsabilità gestore 1021 - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, conto 410726002 "assistenza legale e fiscale", WBS A-401-01-01-1021.

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Il Presidente

Ing. Angelo Sticchi Damiani

VISTO

apertura budget